

## **BRASILE: MALGRADO LE PERDITE NEL PRIMO TRIMESTRE SI PREVEDE UN RACCOLTO RECORD**

Il Brasile quest'anno avrà un raccolto da record (160,3 milioni di tonnellate), malgrado le forti perdite subite in alcune piantagioni nel primo trimestre, secondo una nuova previsione divulgata martedì scorso dall'Istituto Brasiliano di Geografia e Statistica, IBGE.

Il raccolto di cereali, leguminose ed oleaginose nel 2012 sarà dello 0,1% superiore a quello del 2011 (160,1 milioni di tonnellate), fino ad ora il più importante in assoluto.

La nuova previsione è stata elaborata sulla base dei dati raccolti nel mese di maggio, secondo cui le perdite subite nei primi mesi dell'anno a causa della siccità che ha colpito il Sud saranno recuperate.

Secondo l'IBGE, l'economia brasiliana ha registrato nel primo trimestre una crescita di appena lo 0,2% rispetto all'ultimo trimestre del 2011, principalmente a causa dell'andamento della zootecnia: la produzione zootecnica del primo trimestre di quest'anno è stata del 7,3% inferiore a quella dell'ultimo trimestre dello scorso anno e dell'8,5% inferiore a quella dei primi tre mesi del 2011. Questa riduzione è stata causata dalla riduzione della produzione della soia (-11,4%), del riso (-13,8%) e del tabacco (-15,9%). Malgrado ciò l'area destinata alla raccolta quest'anno arriverà a 49,9 milioni di ettari, cioè il 2,5% superiore al 2011. A causa dell'andamento del primo trimestre, il Brasile terminerà il 2012 con una produzione di soia del 12,4% e di riso del 13,5% inferiori a quelle del 2011.

Le perdite saranno compensate dal mais, la cui produzione aumenterà del 21,7%. La produzione totale di mais raggiungerà i 68,5 milioni di tonnellate dopo che i produttori hanno aumentato del 12,4% la superficie coltivata. La soia, il mais e il riso sono i principali prodotti agricoli del Brasile e rappresentano il 91% del totale della produzione e l'84,6% dell'area seminata. Secondo la nuova previsione, dei 26 prodotti analizzati, 13 avranno una produzione maggiore quest'anno. Le piantagioni che aumenteranno di più la produzione, oltre al mais, sono il cotone, con un raccolto del 4,6% superiore al 2011, l'avena (+10,7%), il caffè (+16,3%), la canna da zucchero (+4,2%), la cipolla (+1,5%), l'orzo (+11,2%), e l'arancia (+0,1%).

Tra i tredici prodotti che registreranno un raccolto inferiore allo scorso anno, oltre alla soia e al riso, si evidenziano il cacao (-2,2%), il ricino (-57,9%), il sorgo (-7,2%) e il grano (-10,9%).

(ICE SAN PAOLO)